



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I., PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO ALLA GRAVE MARGINALITA' ADULTA, NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA E FARMACOLOGICA

Premessa

L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

Rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale di Bari, nell'erogazione dei servizi, il coinvolgimento, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, delle associazioni di volontariato operanti nel territorio in funzione di collaborazione con le strutture comunali.

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni (s.m.i.) del Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina, in modo diffuso e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento.

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse, con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modifiche/integrazioni (s.m.i.):

- l'art. 119 del D.lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- la legge n. 328/2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo settore;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 124/2017;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 ("Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328");



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

- il Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017;
- il Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave emarginazione adulta 2022-2024 adottato con Delibera di Giunta n. 185/2022, all'esito del percorso di co-programmazione con 38 realtà del terzo settore, al fine dell'individuazione di nuovi bisogni emersi in seguito alla pandemia da Covid-19.

Contesto di riferimento

L'Assessorato al Welfare del Comune di Bari, a fronte della crisi economico-sociale sempre più dilagante e dell'aumento del disagio sociale e delle condizioni di marginalità estrema in cui versa un numero crescente di individui, ha attivato un procedimento di co-programmazione ex art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i., preordinato all'adozione del "Nuovo Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave marginalità adulta", mediante consultazioni con 38 realtà del terzo settore, associazioni, parrocchie, imprese sociali, etc. finalizzato a rilevare i nuovi bisogni emersi, i punti di forza e di debolezza dei servizi per il contrasto alla marginalità attualmente attivi sul territorio cittadino, nonché ad individuare proposte progettuali innovative in materia, da realizzarsi compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Con Delibera di Giunta n. 185/2022 è stato, quindi, adottato il Piano sociale cittadino per il contrasto alla grave emarginazione adulta 2022-2024 che ha individuato i bisogni del target di utenza, tra i quali bisogni di sostegno alimentare, nonché di supporto sanitario e farmacologico da parte di un numero sempre crescente di individui e di nuclei familiari in condizione di grave marginalità, come confermato dalle relazioni annuali prodotte dal Servizio di Segretariato Sociale.

L'Amministrazione, preso atto dei bisogni rilevati, con il presente avviso mira a potenziare e consolidare i servizi in precedenza attivati, al fine di fornire una risposta pronta, efficiente ed immediata a siffatti bisogni. In particolare, con il presente avviso, nell'ottica di continuità delle azioni di contrasto alla grave marginalità adulta, s'intende rispondere al bisogno di assistenza sociosanitaria e farmacologica emergente dalla società civile attraverso lo strumento della co-progettazione (art. 55 del d.lgs. 117/2017) con un soggetto del terzo settore, ovvero:



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

- la prosecuzione del funzionamento dell'“**Emporio della salute**”, istituito a seguito di protocollo d'intesa approvato con D.G.C. n. 541 del 09/11/2020, e di tutte le attività a quest'ultimo correlate, tra cui il ritiro dalle farmacie dei farmaci derivanti dal recupero degli sprechi farmaceutici, lo stoccaggio e la conservazione con idonee modalità dei farmaci validi e non scaduti donati dai cittadini presso le farmacie coinvolte dal protocollo d'intesa per il recupero dei farmaci. Il servizio si porrà in continuità con il progetto “Emporio della salute”, con il supporto della “Rete diffusa per raccolta e dispensazione farmaci per fini sociali”, costituita dal Comune di Bari, dall'Ordine Interprovinciale dei farmacisti Bari-BAT, Federfarma Bari, Fondazione Banco Farmaceutico ONLUS, Caritas Diocesana ed Associazione di Solidarietà Sociale Rogazionisti Cristo Re ONLUS, che raccoglie farmaci conferiti dai cittadini in contenitori ad hoc distribuiti nelle farmacie aderenti al progetto “Recupero farmaci validi non scaduti” o donati al Comune di Bari e li dispensa, mediante l'opera di farmacisti volontari. Si richiama integralmente il Disciplinare del servizio “Emporio della Salute”, approvato con D.G.C. n. 620 del 04.12.2020.
- l'istituzione e la conduzione di uno **Sportello di orientamento e consulenza sociosanitaria** a beneficio di utenti e nuclei familiari in condizione di grave marginalità, destinato a fornire consulenza ed orientamento in tema sanitario, l'accesso ai servizi sanitari pubblici attivi sul territorio cittadino, la prevenzione, oltre che fruizione a titolo gratuito di prestazioni sanitarie garantite da una rete di professionisti volontari del settore. L'effettiva presa in carico sanitaria è comunque di competenza delle strutture pubbliche. Tale iniziativa risponde alla necessità di creare uno spazio che eroghi informazioni, prevenzione primaria ed educazione sanitaria attraverso attività di screening, prevenzione e sensibilizzazione sul tema della salute e benessere delle persone singole o famiglie italiane e straniere in condizione di grave marginalità economica e sociale. Lo sportello non potrà comunque offrire trattamenti di cura, da effettuarsi presso la rete dei servizi sanitari (medici di famiglia, pediatri, ambulatori, ASL). Anche il suddetto servizio si andrà a collocare in continuità con lo sportello già attivato con gli Avvisi pubblici di contrasto alla grave marginalità adulta, giuste DD 2021/15398 del 24.11.2021 e DD 7051/2023 del 26.04.2023.

ART. 1 OGGETTO

Attività progettuale



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

L'attività progettuale mira a garantire continuità, potenziare e consolidare l'Emporio della Salute e lo Sportello di orientamento sociosanitario per rispondere ai crescenti bisogni socio-sanitari manifestati dalla fascia di popolazione maggiormente deprivata economicamente e socialmente e, pertanto, costretta a trascurare la propria salute e gli interventi di cura. Sono, pertanto, previste le seguenti linee progettuali:

- **Linea 1 EMPORIO DELLA SALUTE:** preordinata a rispondere al bisogno di assistenza farmacologica delle persone in difficoltà attraverso la conduzione del summenzionato "Emporio della Salute", secondo le indicazioni del disciplinare approvato con DGC n. 620 del 03/12/2020, che si richiama integralmente, e di tutte le attività a quest'ultimo correlate, tra cui il ritiro dalle farmacie, lo stoccaggio e la conservazione - con idonee modalità - dei farmaci validi e non scaduti donati dai cittadini presso le farmacie coinvolte dal Protocollo d'intesa per il recupero dei farmaci ancora validi e non scaduti (approvato con D.G.C. n. 541 del 09/11/2020), oltre che la rendicontazione delle attività poste in essere, garantendo l'espletamento delle prestazioni minime dettagliate nel presente avviso e comunque previste dalla citata delibera di Giunta. Il servizio sarà realizzato presso idonea sede individuata da ciascun candidato.

Prestazioni minime da garantire nel quadro dei progetti da presentare:

- disponibilità di idonei locali già allestiti ed attrezzati (tenendo conto delle normative di riferimento) ad ospitare l'emporio farmaceutico ed a svolgere le connesse attività indicate nei punti che seguono. Le sedi individuate non possono coincidere con immobili destinati all'erogazione di servizi pubblici riconducibili al Comune di Bari;
- il servizio di recupero e prelievo dei farmaci con automezzo in dotazione, stoccaggio e catalogazione di farmaci integri e correttamente conservati, da realizzarsi tenendo conto delle prescrizioni del protocollo d'intesa approvato con D.G.C. n. 541 del 09/11/2020 e del Disciplinare di funzionamento dell'Emporio della salute, approvato con D.G.C. n. 620 del 03/12/2020;
- l'infrastrutturazione tecnica per il funzionamento del servizio al fine di consentire la conservazione a norma di legge dei farmaci raccolti (es. acquisto scaffalature, condizionatori per il mantenimento di adeguata temperatura etc.);
- l'attività di dispensazione dei farmaci senza corrispettivo per i cittadini con le modalità di cui ai predetti atti, prevedendo almeno 3 aperture del servizio di cui due giornate in front office per un totale minimo di 4 ore e una giornata di back office;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

- la dispensazione mediante l'opera di uno o più farmacisti eventualmente anche volontari, che cureranno la presa in carico, la verifica della scadenza e dell'integrità, nonché la conservazione a norma di legge dei farmaci intercettati;
- l'utilizzare della piattaforma informatica e la reportistica già individuata negli atti in precedenza richiamati, anche al fine della rendicontazione agli Enti sottoscrittori del protocollo d'intesa delle attività svolte;
- la produzione annualmente di una valutazione d'impatto economico e sociale delle attività di progetto;
- adeguate forme di disseminazione e comunicazione dell'iniziativa presso la comunità locale;
- la gestione amministrativa del servizio, nonché la rendicontazione delle attività di progetto come previsto da apposita convenzione che si andrà a sottoscrivere;
- la messa a disposizione di un automezzo per il prelievo dei farmaci;
- l'individuazione di una rete di collaborazione territoriale con esplicitazione delle attività e delle tempistiche previste da ciascun componente.

Gli atti amministrativi ivi richiamati (D.G.C. n. 541 del 09/11/2020 di approvazione del protocollo d'intesa e D.G.C. n. 620 del 03/12/2020 di approvazione del Disciplinare di funzionamento dell'Emporio della salute) potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento del presente avviso.

- **Linea 2 SPORTELLO DI ORIENTAMENTO E CONSULENZA SOCIO-SANITARIO:** preordinata a rispondere al bisogno di assistenza socio-sanitaria attraverso l'istituzione e la conduzione di uno sportello destinato a fornire orientamento e consulenza in tema sanitario, con interventi di informazione, prevenzione primaria ed educazione sanitaria attraverso attività di screening, prevenzione e sensibilizzazione sul tema della salute e del benessere, nonché a fornire accompagnamento ai servizi sanitari attivi sul territorio cittadino. Le prestazioni saranno gratuite, erogate da una rete di professionisti volontari, destinate a persone singole o famiglie in grave marginalità. Lo sportello non potrà comunque offrire trattamenti di cura, da effettuarsi presso la rete dei servizi sanitari (medici di famiglia, pediatri, ambulatori, ASL). Il servizio sarà realizzato presso idonea sede individuata da ciascun candidato.

Prestazioni minime da garantire nel quadro dei progetti da presentare:



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

- individuare i locali idonei all'attivazione dello sportello. Le sedi individuate non possono coincidere con immobili destinati all'erogazione di servizi pubblici riconducibili al Comune di Bari;
- allestire entro 1 mese dalla sottoscrizione della convenzione i locali individuati per l'attivazione dello sportello sociosanitario;
- garantire l'apertura del servizio almeno 2 gg. a settimana per un minimo di otto ore di front office;
- attivare e presentare sin dal momento della presentazione dell'offerta, una rete di professionisti che forniscano, anche su base volontaria, consulenze a titolo gratuito agli utenti che rivolgano allo sportello;
- l'individuazione di una rete di collaborazione territoriale, con esplicitazione delle attività e delle tempistiche previste da ciascun componente;
- avvalersi di apposita piattaforma informatica per registrare tutti gli interventi di orientamento e consulenza effettuati, nonché le consulenze sanitarie somministrate gratuitamente dalla suesposta rete di professionisti, anche al fine della rendicontazione delle attività svolte;
- fornire agli utenti ogni pertinente informazione in merito ai servizi sociosanitari e sanitari attivi sul territorio della Città metropolitana;
- segnalare al Servizio sociale professionale eventuali utenti che abbiano necessità di beneficiare dell'accompagnamento ai servizi sociosanitari o sanitari mediante l'attivazione dell'UPE (unità per la povertà estrema);
- supportare l'accesso agli sportelli del segretariato sociale e della PUA da parte degli utenti che si rivolgono al servizio;
- garantire adeguate forme di comunicazione del servizio e disseminazione dell'iniziativa presso la comunità locale;
- garantire almeno 4 eventi di prevenzione su tematiche afferenti il target di utenza del servizio;
- la produzione annualmente di una valutazione d'impatto economico e sociale delle attività di progetto;
- provvedere alla gestione amministrativa del servizio, nonché alla rendicontazione delle attività svolte, nel rispetto del presente Avviso;
- produrre report trimestrali con dati individuati in accordo con l'Amministrazione e un report



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

ART.2 DURATA E RISORSE

I progetti oggetto del presente avviso avranno una **durata di 24 mesi**, con possibilità di prosecuzione qualora offerto nell'ambito del cofinanziamento, e comunque fino all'esaurimento delle risorse assegnate per ciascun affidatario.

Il Comune di Bari, ai sensi dell'art.55 del d.lgs. n.117/2027 attribuisce:

-per la Linea 1: Emporio della Salute, un finanziamento complessivo di € 50.000;

-per la Linea 2: Sportello di orientamento e consulenza sociosanitaria, un finanziamento complessivo di € 80.000,00.

Tale somma assume natura esclusivamente compensativa dell'operato del Partner progettuale, al fine di consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

L'importo sarà erogato a fronte dell'attuazione degli interventi concordati in sede di co-progettazione, alle condizioni e con le modalità stabilite in sede di convenzione, a titolo di costo del servizio e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante, con obbligo di restituzione, a consuntivo, di quanto eventualmente percepito in più rispetto ai costi effettivamente sostenuti.

Saranno ritenute ammissibili e rendicontabili le tipologie di spese che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, siano ritenute giustificabili e coerenti con la realizzazione delle attività progettuali, nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Le spese per prestazioni lavorative, consulenze e/o rimborsi spesa di volontari (ivi compresi i costi di assicurazione) per la realizzazione della proposta progettuale presentata non potranno eccedere il 50% delle spese di cui al piano economico-finanziario di progetto presentato.

L'ammontare delle risorse non impiegate per le spese che precedono potrà essere destinato alla copertura delle seguenti ulteriori spese:

- spese di affitto dei locali ove si svolgono le attività di progetto;
- spese per beni strumentali inerenti le attività di progetto, noleggio mezzi, manutenzione;
- spese per l'infrastrutturazione tecnica e l'allestimento dei locali;
- spese per utenze. Tali spese sono rendicontabili in via forfettaria (in misura non superiore al 3% del finanziamento comunale);



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

- spese per l'approvvigionamento di beni di consumo (prodotti di cancelleria, carburante etc.);
- spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale di comunicazione, sensibilizzazione e informazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ridimensionare l'importo delle spese ritenute ammissibili nel caso in cui esso sia ritenuto sproporzionato o incongruo rispetto ai valori correnti di beni e servizi rilevati sul mercato.

Le somme destinate al finanziamento dei progetti di cui al presente avviso sono vincolate alla realizzazione del progetto per cui sono state concesse e non possono essere utilizzate per altre finalità. Il finanziamento del progetto deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri connessi alle attività di progetto, quali, ad esempio, oneri contributivi, fiscali, previdenziali, diritti d'autore, etc.

I beni durevoli acquistati con le risorse del progetto saranno destinati all'utilizzo per le attività del progetto anche alla scadenza del periodo della convenzione, con vincolo di destinazione d'uso per un periodo non inferiore a 5 anni dopo la conclusione delle attività progettuali oggetto del presente avviso.

Il partner di progetto comunicherà al referente comunale l'elenco dei beni durevoli acquistati con i fondi di progetto e la loro ubicazione avendo cura di comunicare eventuali spostamenti o deterioramento per tutta la durata del vincolo di destinazione d'uso.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, il soggetto co-progettante metterà a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione, che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella realizzazione degli interventi.

Gli enti candidati alla co-progettazione dovranno compartecipare alle spese previste sopportando una parte del costo del progetto con una percentuale di cofinanziamento minimo del 5% rispetto all'intero costo del progetto.

Tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie, che dovranno essere individuate in sede di presentazione



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

della proposta progettuale.

Si specifica che nessun rimborso è previsto per l'attività di co-progettazione.

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, che, in forma singola o a vario titolo associati, siano interessati alla realizzazione degli interventi sopra descritti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione, per ciascun progetto, singolarmente e contestualmente nell'ambito di un raggruppamento, ovvero partecipare in più di un raggruppamento, pena l'esclusione dalla procedura.

I concorrenti possono candidarsi ad entrambe le linee progettuali.

Per poter partecipare alla selezione, i soggetti interessati dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti connessi con l'oggetto della presente procedura:

- Requisiti di ordine generale:

- a. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) di cui all'art. 45 del Codice del Terzo settore;
- b. sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con le attività progettuali della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- c. essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- d. non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex dipendenti del Comune di Bari (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Bari, negli ultimi tre anni di servizio;

e. essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva e per tutto il personale volontario.

- Requisiti di ordine speciale:

a. possedere una comprovata competenza ed esperienza, di durata almeno biennale, anche non consecutivi, nell'ambito degli interventi oggetto del presente Avviso ed operare prevalentemente nel settore del contrasto alla marginalità;

b. avere sede legale e/o sede operativa nel territorio del Comune di Bari

In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali previsti dal presente Avviso, i requisiti speciali dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dal Soggetto concorrente designato come Capogruppo/Mandatario.

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante.

Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

È ammessa la collaborazione con altre Associazioni di volontariato e di promozione sociale o di altri soggetti del Terzo Settore quali enti partner, la cui adesione al progetto dovrà essere preventivamente manifestata in sede di istanza di partecipazione con apposita attestazione indicante il ruolo che gli stessi andranno ad assumere.

ART. 4 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO E CAUSE DI



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

ESCLUSIONE

Per partecipare all'Avviso Pubblico, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Bari, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 23:59 del giorno __/0_/2024, indicando in oggetto la dicitura ""Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i., per la realizzazione di azioni di contrasto alla grave marginalità adulta""

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'avviso pubblico, redatta secondo il modello riportato all'Allegato A del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- b) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello Allegato B al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 3 ed il rispetto delle altre condizioni disciplinate nel presente avviso e nei relativi allegati.

La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. La dichiarazione in parola dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte di procuratore), in originale o in copia autenticata;
- copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto/i proponente/i.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione.

- c) **PROPOSTA PROGETTUALE** (massimo 15 pagine, esclusi eventuali allegati, formato Times New Roman 12), sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'Allegato C. La Proposta Progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dalle indicazioni progettuali fornite nel presente Avviso, evidenziando, tra l'altro, il ruolo del Soggetto Partner, le figure impiegate, le ore dedicate, le risorse strumentali messe in campo, la quota di co-finanziamento che non potrà essere inferiore al 5% rispetto al budget di progetto messo a disposizione dall'Amministrazione, eventuali altre collaborazioni.

La proposta dovrà contenere la descrizione dei contenuti oggetto di valutazione previsti dal successivo art. 6 (Criteri di valutazione).

Dovrà, inoltre essere, corredata da:

- **quadro economico-finanziario** analitico e completo, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e dovrà risultare chiaramente quale apporto di mezzi e risorse, in termini percentuali, l'organismo partecipante intenda garantire in aggiunta al budget di progetto messo a disposizione dall'Amministrazione;
- **cronoprogramma delle attività progettuali**, con indicazione del periodo e delle fasce orarie di svolgimento delle stesse. Le attività previste da ciascun progetto dovranno essere della durata biennale, oltre la quale esse potranno proseguire fino all'esaurimento delle risorse assegnate e verranno liquidate previa rendicontazione delle spese sostenute;
- **curriculum** in formato europeo delle risorse umane che l'ente proponente intende impiegare ai fini della realizzazione della proposta progettuale, redatti dagli interessati in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- **accordi di partenariato** con i partner componenti della rete che si intende attivare, che specifichino le azioni da realizzarsi nel progetto a carico di ciascuno e le tempistiche di relativa disponibilità;
- **breve relazione descrittiva** delle attività precedentemente svolte dall'ente proponente nel territorio del Comune di Bari.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

Si precisa che gli enti interessati possono presentare una sola proposta progettuale per ciascuna delle linee progettuali elencate all'art. 1.

Eventuali chiarimenti sulle modalità di presentazione dell'istanza potranno essere richiesti entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione e saranno forniti dagli uffici competenti entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- c) incomplete nei dati di individuazione del soggetto e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- d) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- e) prive dei requisiti richiesti.

ART. 6 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E SELEZIONE

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, in osservanza della Legge n. 241/1990 in tema di pubblicità, le proposte progettuali saranno esaminate e valutate da apposita Commissione tecnica da nominarsi con atto dirigenziale dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle domande.

La procedura in questione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica domanda, fermo restando il conseguimento del punteggio minimo.

La Commissione procederà a verificare la regolarità formale della documentazione pervenuta e successivamente, in seduta riservata, alla verifica/valutazione dei progetti pervenuti, alla relativa attribuzione del punteggio ed alla formulazione della graduatoria finale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora lo ritenga opportuno e risultino disponibili risorse finanziarie superiori rispetto alle candidature presentate, di procedere all'apertura di una seconda finestra temporale del presente Avviso mediante ripubblicazione dello stesso.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

Il presente Avviso non vincola in alcun modo il Comune di Bari alla realizzazione dei progetti presentati. La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di almeno 36/60, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi alla presente procedura; in difetto non sarà possibile l'inserimento nella graduatoria. La commissione procederà, in relazione ai punteggi assegnati, all'elaborazione della graduatoria finale di merito.

La graduatoria sarà approvata con determinazione dirigenziale e verrà pubblicata nella sezione "Altri avvisi" del sito istituzionale del Comune di Bari.

La commissione, altresì, avrà facoltà durante l'espletamento della procedura di chiedere delucidazioni o integrazioni.

È facoltà dell'Amministrazione, in fase di negoziazione, richiedere variazione al progetto presentato ai fini dell'ammissibilità, nonché richiedere la produzione di eventuale documentazione integrativa a corredo del progetto.

L'amministrazione fa espressa riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, alla luce di elementi che suggeriscano modifiche e integrazioni progettuali.

Il Comune di Bari può, sino alla sottoscrizione della convenzione, revocare e/o annullare la procedura, per mutamenti legislativi o per mutate ragioni di pubblico interesse, per mutate esigenze organizzative, per la mancata copertura finanziaria, senza che da ciò ne possa derivare alcuna pretesa da parte degli Enti ritenuti idonei, anche a titolo di danno.

Al termine della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del Tavolo di co-progettazione con il soggetto che ha ottenuto il punteggio più elevato. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Criteri di valutazione

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 10 pagine, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nelle tabelle sotto riportate.

La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale (PP), complessivamente 60 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGI ASSEGNABILI	
<p>CONFORMITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE ALLE FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO</p> <p>(descrizione della proposta progettuale)</p>	5	elevata	5
		sufficiente	4
		scarsa	2
		assente	0
<p>QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (luoghi, tempi e modalità di realizzazione delle attività progettuali; numero e professionalità delle risorse umane coinvolte; ampiezza della rete di collaborazione territoriale attivata; ampiezza del <i>target</i> destinatario; modalità di coinvolgimento ed accesso dell'utenza; capacità di valorizzazione di spazi e luoghi di progetto; attività di promozione e materiale di comunicazione previsti; metodologie e strumenti di valutazione previsti)</p>	15	elevata	15
		buona	12
		sufficiente	7
		scarsa	3
		assente	0
<p>GRADO DI INNOVAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p>(capacità di fornire risposte nuove ai bisogni dei cittadini rispetto al sistema dei servizi e dei progetti già attivi sul territorio; grado di integrazione con i servizi attivi sul territorio nella stessa area o in altre aree; metodologie e strumenti di coordinamento con i progetti già attivi sul territorio e con gli interventi del presente avviso)</p>	10	elevata	10
		buona	8
		sufficiente	6
		scarsa	3
		assente	0
<p><i>FOLLOW-UP</i></p> <p>(impatto sociale dell'intervento in termini di continuità, sostenibilità nel tempo, rilevanza sociale valutata sulla base del numero dei destinatari dell'attività)</p>	10	elevata	10
		buona	7
		sufficiente	6
		scarsa	3
<p>COFINANZIAMENTO PREVISTO</p> <p>(in termini di contributo finanziario dell'ente proponente alla realizzazione della proposta progettuale o con la messa a disposizione di beni materiali, messa a disposizione dei locali, costi del fitto, pagamento assicurazione, utenze, ect.)</p>	10	pari o superiore al 50%	10
		tra il 20% e il 49%	6
		Tra l'1 e il 19%	3



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

AFFIDABILITÀ DEL RICHIEDENTE (positivo esito di precedenti attività analoghe gestite anche per conto di PA; comprovata esperienza nei settori per cui ci si candida)	10	elevata	10
		buona	8
		sufficiente	6
		scarsa	3
		assente	0
TOTALE	60 PUNTI		

ART. 7 FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

Nel rispetto dei principi contenuti all'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. (co. 1 "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza" e co. 2- bis "I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede"), la procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre fasi:

- 1) Individuazione, mediante avviso pubblico, del soggetto partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione del Progetto;
- 2) Definizione del progetto definitivo, mediante co-progettazione condivisa tra i referenti del Comune di Bari e i referenti dell'ETS selezionato. La co-progettazione condivisa avrà inizio dalla proposta progettuale (PP) presentata dall'ETS, la quale sarà oggetto di variazioni ed integrazioni condivise dai referenti in sede di tavoli di confronto, coerentemente con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dall'Avviso pubblico.

La co-progettazione condivisa, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto, prenderà avvio dalla proposta progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, la quale sarà oggetto di discussione critica da parte dei soggetti coinvolti e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise dagli stessi in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- Definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- Definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

- Definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal co-progettante;
- Definizione dei rapporti con altri Soggetti coinvolti;
- Definizione dei costi degli interventi;
- Definizione delle modalità di monitoraggio;
- Definizione dei contenuti della convenzione.

Il positivo superamento di tale fase, che si svolgerà senza alcun onere per il Comune di Bari, è condizione indispensabile per la successiva stipula della Convenzione. In caso di mancata definizione di un progetto definitivo (PD) che rispetti i principi previsti alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione alla fase 1) e 2) non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

- 3) Stipula della convenzione tra il Comune di Bari e l'Ente selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione dell'attività co-progettata, nella quale saranno definite le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione e di condivisione delle risorse.

La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- oggetto;
- durata dell'accordo;
- Progetto Definitivo;
- attività delle parti;
- quadro economico;
- monitoraggio;
- assicurazioni;
- modalità di revisione della convenzione;
- termini e modalità di rendicontazione delle spese.

Tavolo di co-progettazione

L'ETS, singolo o associato, che avrà ottenuto il maggior punteggio nella graduatoria di merito, parteciperà al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario di lavori da quest'ultimo previsto.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente ed ETS designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un progetto definitivo (PD) degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.

Il progetto definitivo (PD) conterrà, quindi, le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati nel presente Avviso.

Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà a) intraprendere un percorso analogo con l'ente con il successivo miglior punteggio in graduatoria o b) revocare l'intera procedura. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.

L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

8. CONVENZIONE

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il Progetto Definitivo, l'Ente selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. contenente la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso e nel Progetto Definitivo, regolerà i rapporti tra il Comune di Bari e l'EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione nella loro versione definitiva.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

Con la stipula della Convenzione, il Comune di Bari inviterà il Soggetto selezionato/partner a:

- a. versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- b. prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione: in alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, l'ente gestore potrà dimostrare l'esistenza di polizze RCT/O già attivate, aventi le medesime caratteristiche indicate. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che le polizze in questione coprono anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione. I premi dovranno essere presentati con le periodicità previste dalle polizze stesse, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio. In nessun caso l'Ente attuatore potrà rivalersi nei confronti dell'Amministrazione comunale per i danni a cose o persone che possano essere in qualsiasi modo ricondotti alle attività della presente convenzione;
- c. costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione ove prevista.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di pagamento al Partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il Comune di Bari trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione e, in ogni caso, previa verifica della realizzazione degli interventi e della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione. A riguardo, L'ente gestore si impegna:

- al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- ad assicurare al personale impiegato per il servizio in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa;
- ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
- a garantire che l'organico, per tutta la durata del progetto, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro presentato in fase di candidatura, con limitazione del turn-over alle ipotesi di pensionamento, dimissioni, gravidanza, malattia, infortunio, licenziamento;
- a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

- a svolgere il servizio in collaborazione con la rete degli organismi che possono assicurare la buona riuscita del progetto (istituzioni pubbliche, servizi sanitari, enti del terzo settore, ecc.);
- a osservare le disposizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.
- Ad utilizzare i beni durevoli acquistati con i fondi di progetto, anche oltre il termine dello stesso con un vincolo di destinazione d'uso non inferiore a cinque anni dalla scadenza delle attività di progetto;
- Garantire adeguata manutenzione dei beni durevoli.

È, altresì, obbligo dell'Ente gestore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori e dei beneficiari. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico dell'Ente gestore, intendendosi l'Amministrazione integralmente sollevata da ogni pretesa, azione, domanda, molestia ed altro che possa derivare direttamente ed indirettamente dalla gestione del servizio in parola.

9. MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

L'Amministrazione comunale, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuni per il monitoraggio volti ad accertare il complessivo livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. L'Ente gestore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

L'Amministrazione comunale effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto con modalità di cui al "Disciplinare dei controlli sui servizi alla persona" approvato con delibera di G.M. n. 898 del 15.12.2015.

Il Comune esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'Ente attuatore tenuto conto degli obiettivi generali del servizio.

L'azione di vigilanza viene altresì esercitata sulla organizzazione del servizio per quanto riguarda la qualità delle prestazioni.

Sono riconosciute al Comune di Bari ampie facoltà di controllo in merito:

- all'adempimento puntuale e preciso della realizzazione del progetto;



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive ed assicurative nei confronti degli operatori dell'Ente attuatore.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto.

Il Soggetto Attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione, secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto. In ogni caso, l'Ente gestore si obbliga, altresì, ai fini del pagamento ed onde consentire il monitoraggio del servizio, a:

- gestire l'elenco dei beneficiari;
- fornire report mensile sull'andamento del servizio nel complesso e con riferimento alle eventuali criticità per specifici utenti;
- allegare, alla fattura elettronica, le auto-dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 riguardo il rispetto degli obblighi retributivi e previdenziali assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la presenza secondo la modulazione delle attività da realizzarsi nonché i giustificativi di spesa;
- effettuare monitoraggi periodici, almeno con cadenza annuale, al fine di rilevare il gradimento degli utenti il cui esito va comunicato all'amministrazione;
- fornire all'Amministrazione comunale tutti i dati richiesti dal soggetto finanziatore.

Qualora l'affidatario abbia offerto una compartecipazione al costo del progetto e le spese rendicontate siano inferiori all'importo programmato, la misura del finanziamento comunale si ridetermina proporzionalmente, restando invariata la misura della compartecipazione cui è tenuto l'affidatario così come indicata nella scheda descrittiva progetto (MODELLO B).



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

L'EAP sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla Legge 13.08.2010 n. 136 e ss.mm.ii., e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, laddove necessario;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel Documento Progettuale.

ART.10 ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

L'Ente gestore è obbligato a:

- predisporre il Piano di comunicazione delle attività che deve prevedere la realizzazione di comunicati stampa, brochure informative/locandine /volantini plurilingue esplicativi del servizio, delle modalità di accesso con indicazione degli orari e della sede degli sportelli che dovranno essere consegnati a cura del partner ai componenti della rete ed agli sportelli dei Segretariato del Comune di Bari. Ogni iniziativa di comunicazione dovrà essere realizzata di concerto con l'Amministrazione Comunale;
- inserire su qualsiasi documentazione attinente il servizio (carta intestata, dépliant, comunicati stampa ecc.) il logo dell'Assessorato al welfare del Comune di Bari.

ART. 11 RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Si fa rinvio limitatamente agli artt. 108 e 109 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per quanto applicabili non trattandosi di appalto di servizi.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di risolvere la convenzione, previa diffida ad adempiere, nei seguenti casi:

- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi previsti nella convenzione;
- nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Ente attuatore;
- sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- sovrapposizione di finanziamenti per gli interventi oggetto della convenzione (divieto di accettare a qualunque titolo denaro dall'utente);
- utilizzo di personale non rispondente quantitativamente e qualitativamente alle previsioni della convenzione;
- mancato assolvimento degli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi e di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia;
- mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentono la piena tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente intervento, di cui all'art. 3 L. 136/2010, così come modificato dalla Legge 217/2010;
- utilizzo improprio di ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l'Ente gestore è venuto a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidati;
- inosservanza delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali previsti dal GDPR e contenute nel provvedimento di nomina di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali;
- nel caso di reiterazione per la terza volta della medesima inadempienza e/o disservizio;
- non conformità del servizio a quanto previsto dalla proposta progettuale e dalla convenzione rilevata dalle verifiche effettuate dall'Amministrazione;
- gravi inadempimenti e/o disservizi;
- mancato svolgimento delle attività con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- mancato avvio delle attività entro quindici giorni dalla sottoscrizione della convenzione, salva congrua e documentata motivazione da valutare in sede tecnica.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

Costituisce causa di risoluzione della convenzione anche il mancato rispetto del C.C.N.L., con riferimento, in particolare, ai minimi retributivi da corrispondere agli addetti al servizio.

In tutti i casi di risoluzione, l'Ente gestore non avrà nulla a pretendere da questa Amministrazione per l'interruzione anticipata delle attività.

Qualora si addivenga alla risoluzione della convenzione, per le motivazioni sopra riportate, l'Ente gestore, sarà tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione può inoltre recedere dalla convenzione negli ulteriori seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

L'Ente gestore può richiedere la risoluzione della convenzione in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa allo stesso soggetto non imputabile, secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 c.c.).

Nei casi più gravi di irregolarità, il Comune potrà disporre la sospensione delle attività; all'Ente gestore non sarà riconosciuto alcun corrispettivo per il periodo di sospensione.

12. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento generale per la protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché del D. Lgs. n. 101/2018, il trattamento dei dati sarà improntato sui principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del titolare.

In applicazione del citato Regolamento si precisa che:

1) Titolari e Responsabili del trattamento:

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 84 - Bari, che conserverà i dati esclusivamente per il periodo indicato dalle normative che regolano le proprie attività istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore della Ripartizione Servizi alla Persona per i servizi destinati alla grave marginalità adulta e all'immigrazione.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) del Comune di Bari è l'Avv. Ilaria Rizzo - Direttore della Ripartizione Segreteria Generale, Corso Vittorio Emanuele II, 84 - Bari, tel. 0805772251 - 0805772245 - email privacy@comune.bari.it - PEC privacy.comunebari@pec.rupar.puglia.it.

2) Finalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge o dai regolamenti. Il trattamento dei dati ha come finalità ultima quella della partecipazione alla presente procedura, nonché della stipula della successiva convenzione con il Soggetto Partner e la sua esecuzione. Le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto.

3) Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 GDPR e dell'allegato B (art. 33-36 del codice) ad opera di soggetti appositamente incaricati (art. 29 GDPR). Il trattamento sarà realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'aggiornamento, la consultazione, la selezione, l'estrazione e l'utilizzo dei dati.

4) Conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento. L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica e ottenere l'effetto previsto dalla legge o dal regolamento.

5) Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti saranno pubblicati sul portale del Comune di Bari, comunicati al Servizio Sociale Professionale, ai Servizi comunali che operano in relazione al servizio.

6) Durata della conservazione dei dati:

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per i quali sono raccolti e trattati;

7) Luogo del trattamento:

Assessorato al Welfare Piazza Chiurlia, 27 – Bari.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

8) Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli articoli da 12 a 23 del Regolamento europeo e artt. 7 ss. del Codice. In particolare, l'interessato ha il diritto di essere informato, di accedere ai propri dati personali, di richiedere la rettifica dei dati se incompleti o erranei, l'aggiornamento, la revoca, la cancellazione degli stessi se anche raccolti in violazione di legge, proporre reclamo all'autorità di controllo, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

9) Nomina del responsabile esterno del trattamento:

Ai fini della stipula del contratto e della sua esecuzione, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679 l'ente affidatario provvederà alla nomina di un Responsabile esterno del trattamento dei dati personali e sensibili, di cui è Titolare questo Comune.

In particolare, il Responsabile esterno del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- attenersi alle regole relative all'impegno dei sub-responsabili se è stato autorizzato alla nomina e che i sub-responsabili devono essere nominati alle stesse condizioni previste nell'appalto tra il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;

- collaborare con il Titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del Titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni;
- informare immediatamente il Titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il presente regolamento o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati.

Il Responsabile esterno del trattamento mantiene indenne il Titolare del Trattamento per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare da pretese avanzate nei rispettivi confronti a seguito dell'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento che siano a lui imputabili.

ART. 13 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio presso la sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le informazioni e le comunicazioni relative alla presente istruttoria saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Bari www.comune.bari.it e/o trasmesse ai partecipanti, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 14 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere, relativamente all'osservanza e all'attuazione delle prescrizioni di cui al presente Avviso e alla successiva convenzione, fra l'Amministrazione Comunale e il Soggetto Partner, il Foro esclusivo competente sarà quello di Bari.

13. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI



COMUNE DI BARI

Ripartizione Servizi alla Persona

Settore Osservatorio per l'Inclusione Sociale e Contrasto alla Povertà

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Avviso è la dott.ssa Caterina Sabatelli.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento, mediante pec all'indirizzo serviziallapersona.comunebari@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa, nonché le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

15. CONTATTI

Per informazioni rivolgersi a

Responsabile del procedimento: dott.ssa Caterina Sabatelli c.sabatelli@comune.bari.it tel 0805572522;

Referente Sociale: dott.ssa Antonella Bacchi a.bacchi@comune.bari.it tel: 0805773976;

Direttore del Settore Osservatorio per l'inclusione sociale e il contrasto alla povertà: dott. Nicola D'Onchia, n.donchia@comune.bari.it tel. 0805772517.